



Tre uomini di scienza raccontano di un vulcano grande: W. Sartorius, W. Engelmann, A. Lasaulx

M. Alberghina^{1*}

¹*Accademia Gioenia di Catania, Catania, Italy*

Riassunto

Sono descritte le vicende che legano tre personaggi ottocenteschi di nazionalità tedesca all'Accademia Gioenia di Catania. La letteratura scientifica europea è molto ricca di informazioni sulla personalità dell'autore del famoso libro *Der Aetna*, Wolfgang Sartorius, aggregato al sodalizio gioenio nei suoi cinque viaggi vulcanologici in Sicilia. Molto meno sugli altri due personaggi che hanno molto contribuito alla pubblicazione dell'opera lasciata manoscritta nel 1880, l'editore Wilhelm Engelmann e il curatore geologo Arnold Lasaulx. La ricostruzione del loro legame professionale rivela solidarietà e altruismo scientifico.

Parole chiave: *Der Aetna, Sicilia, vulcanismo, Accademia Gioenia.*

Summary

*Three men of science tell of a large volcano:
W. Sartorius, W. Engelmann, A. Lasaulx*

The events that bind three nineteenth-century characters of German nationality to the Gioenia Academy of Catania are described. European scientific literature is very rich in information on the personality of the author of the famous book *Der Aetna*, Wolfgang Sartorius, who joined the Gioenian Academy during his five volcanological trips to Sicily. Much less on the other two characters who greatly contributed to the publication of the work left in form of manuscript in 1880, the publisher Wilhelm Engelmann and the curator geologist Arnold Lasaulx. The reconstruction of their professional bond reveals solidarity and scientific altruism.

Keywords: *Der Aetna, Sicily, volcanism, Gioenian Academy.*

*malber@unict.it



Figura 1: Wolfgang Sartorius von Waltershausen (1809–1876). Ritratto (1876) da Rudolf Hoffmann (1820–1882). In: Max Voit (Hrsg.), *Bildnisse Göttinger Professoren* (Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen, 1937), Nr. 121. (Fonte: Wikipedia [Public Domain]).

1 Introduzione

La traduzione in italiano del volume I dell'opera di Wolfgang Sartorius *Der Aetna* ha visto la pubblicazione nel 2013 a cura dell'Accademia Gioenia (AG) di Catania ([Sartorius von Waltershausen, 2013](#)). Si attende la pubblicazione prossima della traduzione dal tedesco del volume II. Gli attori della scrittura della briosa commedia che ha come fondale del palcoscenico una grande montagna ignea chiamata Etna sono a mio avviso tre: (a) un barone appassionato di geologia (Fig. 1), nato a Göttingen (1809–1876), nell'Hannover napoleonico, protagonista di diversi soggiorni in Sicilia negli anni 1835–37, 1838–1842, 1861, 1864 e 1869. I suoi amici e sostenitori catanesi, Carlo Gemmellaro, Carmelo Maravigna e il barone Scammacca della Bruca, nell'Accademia Gioenia e fuori, si adoperarono per l'elezione di Sartorius nel sodalizio a socio corrispondente estero nel 1837 (lettera di ringraziamento di Sartorius e Listing del 01.06.1837 pre-

sente nell'Archivio storico AG, vol. XIII). Sartorius fu poi professore ordinario (*ordentlich*) di mineralogia e geologia a Göttingen; (b) un editore di opere di scienziati, filologi e storici, con una laurea honoris causa conferita dall'Università di Jena nel 1858 e uffici in Mittelstrasse 2, nella periferia della città libraria di Lipsia prussiana, ad est; (c) un giovane di nome Arnold von Lasaulx (1839–1886) (Fig. 3), nato più ad ovest vicino a Coblenza, eletto a 35 anni quale professore associato (*außerordentlich*) di mineralogia a Breslau (1875) dopo aver pubblicato, tra l'altro, i suoi studi di petrografia sulle rocce vulcaniche dell'Auvergne in Francia (1869–1872, in «Neues Jahrbuch für Mineralogie, Geologie und Paläontologie», Stuttgart) e su quelle della provincia di Vicenza in Italia (Lasaulx: von, 1873), nonché il libro *Elemente der Petrographie* (Lasaulx: von, 1875).

Del primo si è ampiamente scritto (Alberghina, 2002; Cristofolini, 2010; Reich, 2012). Lontano dalla Sicilia pubblicò i resoconti di altri viaggi vulcanologici (Sartorius von Waltershausen, 1845; Sartorius von Waltershausen e Bunsen, 1846). Morì prematuramente dopo una lunga malattia il 16 ottobre del 1876, lasciando inedito il suo voluminoso e prezioso manoscritto *Der Aetna*, vol. I, *Reisebeschreibung Sartorius' und Geschichte der Eruptionen*; vol. II, *Topographisch-geognostische Beschreibung, Entwicklungsgeschichte und Producte des Aetna*, il lavoro di una vita di viaggi, perseveranti osservazioni, triangolazioni, rilievi vulcanologici su una grande montagna lambita dal mare. Il suo necrologio può leggersi nelle riviste: «Neues Jahrbuch für Mineralogie, Geologie und Paläontologie» (Stuttgart 1876, p. 984); «The Geological Magazine», (new series, II, vol. 4, London, 1877, Obituary pp. 141-14); «Göttinger Zeitung. Kreisblatt für Stadtkreis und den des Landkreis Göttingen» (No. 3917 [XIII. Jahrgang], 20 October 1876). Inoltre un *Todesanzeige für Wolfgang Sartorius von Waltershausen*, scritto dalla vedova Emilie, si trova presso la Universitätsbibliothek Leipzig [Autographensammlung Kestner Signatur Slg. Kestner/II/A/IV/ 1801/Nr. 6, 2 Bl. (1 gedr. S.)/1 foto], il cui riassunto è:

Göttingen, 16.10.1876. “Heute Morgen um 5 Uhr entschlief sanft nach langem schweren Leiden mein geliebter Gatte, der Königl. Professor der Geologie und Mineralogie an der Universität Göttingen, Ritter hoher Orden Dr. Freiherr Wolfgang Sartorius von Waltershausen tief betrauert von mir und meinen Kindern Emilie Freifrau Sartorius von Waltershausen geb. Lappenberg” (Questa mattina alle 5 il mio amato marito è venuto a mancare dolcemente dopo una lunga e difficile malattia. Professore di Geologia e Mineralogia presso l'Università di Göttingen, Cavaliere dell'Alto Ordine Dr. Freiherr, Wolfgang Sartorius von Waltershausen profondamente pianto da me e dai miei figli. Emilie Freifrau Sartorius von Waltershausen nata Lappenberg).

Non ne esiste uno pubblicato negli Atti dell'Accademia Gioenia di quegli anni. Per rendergli onore, il Prof. Orazio Silvestri ne scrisse uno che valse per tutti (Silvestri, 1876a).

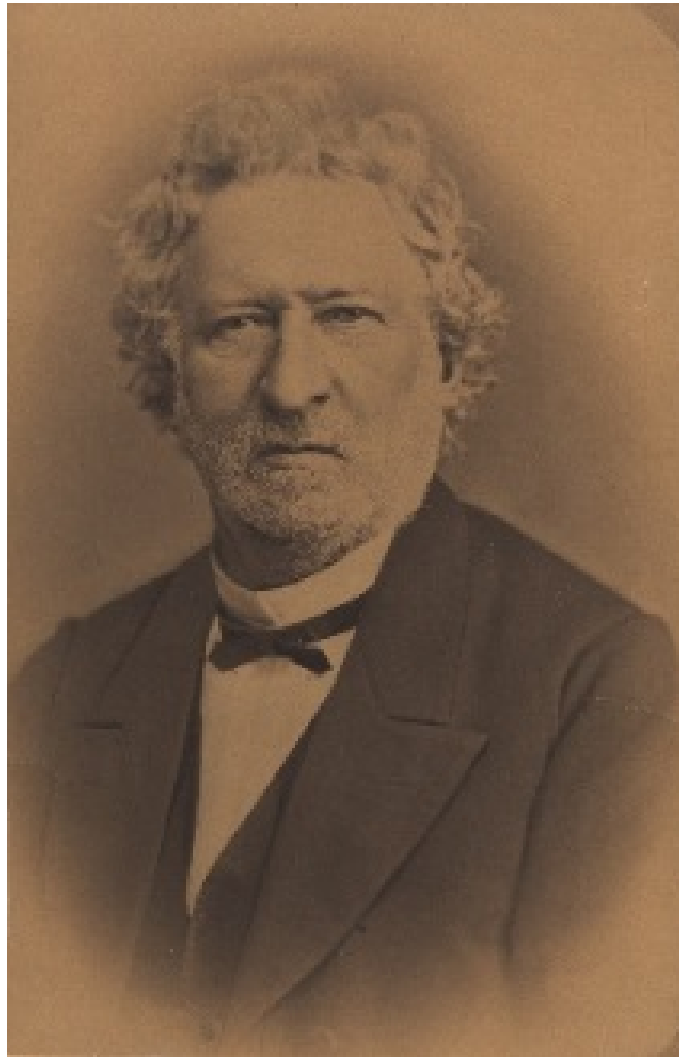


Figura 2: Wilhelm Engelmann (1808–1878), in: [Ehlers, E. \(1879\), \[Engelmann, W.\] «Zeitschrift für wissenschaftliche Zoologie», vol. 32, pp. 1-12, Portr. \(Leipzig, 1879\)](#) (Public Domain).

2 La pubblicazione del manoscritto

L'uomo che poteva completare e pubblicare la grande opera manoscritta lasciata da Sartorius fu individuato dalla sua vedova, Emilie Lappenberg (1829–1891), figlia di uno stimato storico medievalista e pubblicista di Amburgo: era l'editore di Lipsia Wilhelm Engelmann (1808–1878) (Fig. 2) ([Pfau, 1904](#)), il quale aveva numerosissimi contatti con la comunità scientifica tedesca. Possedeva una delle più importanti case editrici del commercio librario in Germania e Francia, che vantava un consolidato impatto sullo sviluppo delle scienze naturali e tecnologiche in particolare. Nel 1839 aveva sposato Christiane T. Hasse, figlia del professore di Scienze storiche all'Università di Lipsia F. C. August Hasse (1773–1848), enciclopedista e scrittore. Engelmann, pur avendo visitato l'Italia con la famiglia, non era mai stato in Sicilia o sull'Etna, ma aveva pubblicato opere di scienziati e

filologi tedeschi che erano stati in Sicilia o avevano scritto della Sicilia (Adolph Holm, Albert von Kölliker, Carl Gegenbaur, Herman Müller, per citarne alcuni), così come un fortunato libro molto illustrato su Pompei (Overbeck, 1856, ripubblicato nel 1866, 1875, 1884).

Inoltre aveva dato alle stampe opere di geognosia, mineralogia e cristallografia di Carl F. Naumann, professore di mineralogia e di geognosia all'Università di Lipsia, più recentemente di Friedrich Pfaff (1872), e un corposo libro di Hermann Credner (1841–1913), giovane professore di geologia e paleontologia nella locale Università di Lipsia dal 1870 ed anche direttore della «Geologische Landesuntersuchung in Sachsen» dal 1872. Preziosa era la sua *Bibliotheca Historico-naturalis* del 1846 rimasta come volume solitario di 786 pagine (*Verzeichniss der Bücher über Naturgeschichte, welche in Deutschland, Scandinavien, Holland, England, Frankreich, Italien und Spanien in de Jahren 1700-1846*). Inoltre, la casa editrice W. Engelmann, dal vol. 39 (1877) fino al vol. 102 (1917), curò la stampa a Dresda, su commissione dell'Accademia Leopoldina, della prestigiosa rivista «Nova Acta Academiae Caesareae Leopoldino-Carolinae germanicae natura Curiosorium».

Engelmann a sua volta si rivolse al Prof. Lasaulx di Bonn, al ritorno di quest'ultimo da un viaggio di studio in Irlanda nell'estate del 1876 (Wünsch, 1882), presumibilmente perché era tra i pochi geologi tedeschi ad avere una solida esperienza di studi vulcanologici. Lasaulx accettò di curare la stampa dell'opera del suo stimato collega di Göttingen e si recò in Sicilia nell'ottobre 1878 per colmare le lacune che aveva osservato nel lavoro di Sartorius. A Catania si appoggiò molto al Prof. Orazio Silvestri, chimico e vulcanologo universitario dal 1863. Silvestri conosceva bene il barone Sartorius per averlo molto citato nei suoi lavori e incontrato nell'autunno del 1864 (Silvestri, 1867) e durante l'ultimo suo viaggio isolano nel settembre del 1869 (Silvestri, 1876).

Silvestri "stimatissimo" era abituato ad accompagnare visitatori e geologi stranieri sull'Etna (Ferdinand Fouqué, Édouard De Verneuil, David T. Ansted, J. Norman Lockyer, Friedrich Ratzel, Gustav Tschermak, M. Wiskott per citarne alcuni), raccomandati dai rispettivi vice-consoli presenti a Catania. Era accaduto con altri studiosi come Gerhard vom Rath (*ordentlicher Professor der Mineralogie und Geologie, Universität Bonn*) nel 1872, e George F. Rodwell nel 1877. Entrambi scriveranno un piccolo libro sul vulcano, il primo (vom Rath, 1872) dedicato proprio a Herrn Professor Orazio Silvestri *in herzlicher freundschaft zugeeignet* (in segno di calda amicizia), un bel testo di scrittura descrittiva dal punto di vista sia geologico che scenico, con un disegno della "vista del vulcano dalla finestra" nell'aprile 1869, frutto di una conferenza tenuta il 21 maggio 1872 all'Assemblea Generale della Società di Storia Naturale della Renania prussiana e Vestfalia a Wetzlar, vicino a Francoforte; il secondo con una mappa e illustrazioni (Rodwell, 1878). Vom Rath fu eletto socio corrispondente dell'Accademia Gioenia il 24.01.1870.

Lasaulx passò più di un mese sull'Etna e nelle zone solifere del centro dell'isola, interessandosi molto ad alcuni aspetti della geologia della Sicilia. Al suo ritorno in Germania pubblicò prima alcuni brevi articoli (Lasaulx: von,

1878, 1879b), e poi un lungo articolo (Lasaulx: von, 1879c), resoconto di una conferenza tenuta il 15 dicembre 1878 nella sala da musica della Università di Breslau (pubblicazione riportata nella rassegna bibliografica tedesca «Bibliotheca historico-naturalis, physico-chemica et mathematica» [Göttingen], vol. 29, p. 79, 1879). Pubblicò successivamente il resoconto scientifico del suo viaggio siciliano, dove parlava della melanoflogite delle solfate di Girgenti (Lasaulx: von, 1879a), osservazioni nei distretti dello zolfo della Sicilia, con 11 figure contenute in una Tavola, articolo commentato in italiano alle pp. 608-615 del «Bollettino del R. Comitato geologico d'Italia», anno X (Roma, 1879). Inoltre pubblicò l'articolo *Della Szabòite e dell'Oligisto di Biancavilla sull'Etna*, «Bollettino del R. Comitato geologico d'Italia», vol. 4, pp. 372-381 (Roma, maggio-agosto 1879), ripubblicato in tedesco in: Groth, Paul: von, «Zeit. für Kristallographie und Mineralogie», B. III, H. III (Leipzig, 1879). Infine *Die salinellen von Paternò am Etna und ihre neueste Eruption*, «Zeitschrift der Deutschen Geologischen Gesellschaft», Band XXXI, pp. 457-472 (Berlin, 1879), articolo che testimonia tra l'altro i suoi incontri con Silvestri. Fu eletto socio corrispondente dell'Accademia Gioenia nel febbraio del 1878.

Anche Lasaulx, come Sartorius, viaggerà verso il nord Europa. Al suo ritorno in Germania scrisse: Lasaulx, A.: von, *Aus Irland. Reiseskizzen und Studien. Mit 26 Abb. in Holzschnitten, 1 Karte* (Bonn, Strauss, 1878), e *Irland und Sizilien* (Berlin, 1883). Quasi sul finire dell'impegno con la casa editrice Engelmann, la sua brillante carriera culminerà nel trasferimento, come professore ordinario di mineralogia e geologia, prima a Kiel e poi a Bonn (1880).

Il 23 dicembre del 1878 Wilhelm Engelmann moriva¹, lasciando la pubblicazione del lavoro di Sartorius alle cure del figlio maggiore Rudolph (1841-1888), astronomo all'Osservatorio di Lipsia, dove si occupava dello studio delle stelle doppie, membro dell'Accademia Leopoldina. Il risultato finale fu la pubblicazione nel 1880 dei due volumi scritti dal barone Sartorius. L'annuncio dell'edizione del *Der Aetna* fu dato dalla rivista «Börsenblatt für Deutschen Buchhandel und die mit ihm verwandten Geschäftszweige» (Giornale di borsa per il commercio di libri tedesco edito a Lipsia), nel n. 282 del 4 dicembre 1880, p. 5247.

Lasaulx morì ancor giovane nel 1886. Il suo necrologio, scritto da Max H. Bauer, professore di mineralogia e petrografia a Marburg, socio corrispondente dell'Accademia Gioenia, fu pubblicato nel «Neues Jahrbuch für Mineralogie, Geologie und Paläontologie», Band I, pp. 507-512 (Stuttgart, 1886). Altri due necrologi furono pubblicati in: (1) *Obituary – Professor A. Von Lasaulx, Ph.D. (1839-1886)*, «The Geological Magazine (London)», v. 3, part 3 p. 144 (1886); (2) Fouqué, Ferdinand, *Notice nécrologique sur M. von Lasaulx*, «Bulletin de la Société française de Minéralogie», vol. 9(2), pp. 29-36 (1886).

Presso la Universitäts und Landesbibliothek di Bonn è presente un *Inhaltsver-*

¹Wilhelm Engelmann zum gedächtniss, «Zeitschrift for wissenschaftliche Zoologie», 32, H. 2, pp. I-XII (Leipzig, 1879); *Todesanzeige Wilhelm Engelmann*, «Zoologischer Anzeiger», Bd. 1, p. 396 (Leipzig, 1878); necrologi in: «Wissenschaftliche Beilage der Leipziger Zeitung», p. 422 (anno 1879), «uno dei pensatori più intelligenti della città di Lipsia»; «Illustrierte Zeitung» (Leipzig), vol. 71, n. 1852, 28 dicembre 1878, p. 502



Figura 3: Arnold von Lasaulx (1839–1886), in un ritratto del 1886, in: *Deutsche Rundschau für Geographie und Statistik* 8, S. 526 (1886), conservato nella Universitätsbibliothek Trier (Fonte: Wikipedia [Public Domain]).

zeichnung Arnold von Lasaulx, pp. 1-12, contenente tra l'altro l'elenco delle pubblicazioni principali di Lasaulx. Inoltre è custodita la *Biblioteca geologica-mineralogica di Lasaulx*, acquisita dalla famiglia nel 1886. Il *Catalogo* manoscritto, con sezioni di mineralogia, petrografia, cristallografia, meteorologia, paleontologia, chimica, elenca 2022 titoli. Vi si ritrovano lavori di G. Gemmellaro, G. Mercalli, G. Palmeri, T. Monticelli, M. Covelli, L. Pilla, M.S. De Rossi, A. Scacchi, l'*Atlas Etna* di W. Sartorius, G. B. Brocchi, T. Catullo, Q. Sella, C. Maravigna, C. Sciuto Patti e moltissimi di Orazio Silvestri.

3 Conclusioni

Lo studio e la narrazione geologica dell'Etna per Sartorius e Lasaulx hanno costituito ciò che la descrizione del *Kosmos* per von Humboldt, i *Journals* per James Cook sulla scoperta dell'Australia e della Nuova Zelanda, la *Relazione del primo viaggio intorno al mondo* per Antonio Pigafetta e Magellano, *The South Pole. An Account ...* per Roald Amundsen, il *Milione* per Marco Polo hanno rappresentato per i loro autori, cioè il dotto racconto di un innamoramento e di una sfida, il ritratto di una rivoluzionaria visione della natura, la trepida rivelazione di un mondo sconosciuto. Le storie di questi uomini geniali e tenaci, sconfitti solo da una morte precoce, non sono tramontate perché gli oggetti delle loro imprese sono rimasti ancora oggi vivi e presenti.

Recensioni su *Der Aetna*

- «The Quarterly Journal of the Geological Society of London», vol. 37, p. 308 (1881): *Additions to the Library. Der Aetna (Leipzig, 1880)*.
- «The Geological Magazine (London)», S28(1), pp. 37-38 (January 1881): *Reviews – Dr. Lasaulx – Aetna*. Ampio riassunto dell'opera.
- «Nature», vol. 101, n. 2548, p. 501 (1918): *Bibliography of the Geology and Eruptive Phenomena of the more important Volcanoes of Southern Italy*. Compiled with the assistance of Madame A. Johnston-Lavis by Prof. H. Johnston-Lavis. Second edition, completed after the author's death by Miss B. M. Stanton and edited with a preface and short life of the author by B. B. Woodward. Pp. xxiv+374. (The University of London Press, Ltd., London, 1918). "The AEolian reference to *Der Aetna*, by Sartorius von Waltershausen (edition of 1880), is, on the other hand, less satisfactory than that given later under *Etna*".
- «Ninth Annual Report of the United States Geological Survey to the Secretary of Interior, USA 1887-88, published 1889, with maps and ...»: [3] *Von Waltershausen, Der Aetna, edited by A. von Lasaulx*.
- «Liste provisoire de bibliographies géographiques spéciales», par James Jackson, ... (Société de géographie, Paris, 1881), pp. 38-39, n. 162: *Der Aetna. Nach den Manuscript des verstorbenen Dr. Wolfgang Sartorius Freiherrn von Waltershausen, herausgegeben, selbständig bearbeitet und vollendet von Dr. Arnold von Lasaulx. Erster Band. Nach den Manuscripten des verstorbenen Dr. Wolfgang Sartorius (...) Sartorius' und Geschichte der Eruptionem (...) Mit dem Bildni.ss von Sartorius, einer Karte Jn. Licbtdruck, XIV Kupfertafeln ...*
- Una citazione non è presente nel «Bulletin de la Société Géologique de France» (1880-1884) o nei «Comptes Rendus de l'Académie des Sciences (Paris)» (1880-1884), mentre una citazione si legge in «Annales des Mines», tome XIX, *Ouvrages Allemands*, p. XIX (Paris, 1881): SARTORIUS V. WALTERHAUSEN. *Der Aetna. L'Etna, publié et complété par A. Lasaulx, d'après les manuscrits du défunt. Leipzig. In-5. T. II, vin-548 p., avec carte et 22 planches*.
- Nei «Neues Jahrbuch für Mineralogie, Geologie und Paläontologie», II band (Stuttgart, 1881), alle pp. 140-141, *Neue Literatur*, è riportata la pubblicazione: A. Lasaulx, *Der Aetna, mit einem Farberdruck bild, eniner Karte der Valle del Bove, XXII Tafeln und zahlreichen Holzschnitten, 4° (Leipzig, 1880)*.
- Nei «Verhandlungen des naturhistorischen Vereines der preussischen Rheinlande und Westfalens» (Bonn, 1880), alle pp. 154-156, è pubblicato un ampio rapporto. "Allgemaine Sitzung vom 5 Juli 1880. Vorsitzender: Geh.-Rath Busch. Anwesend: 20 Mitglieder. Prof. vom Rath legte vor den eben erschienenen 1. Band des Werkes *Der Aetna nach den Manuscripten des westorbenen Dr. Wolfgang Sartorius ...*"

- Nella rivista «Zeitschrift der Deutschen Geologischen Gesellschaft», vol. 35 (Berlin, 1883), per la prima volta viene citato *Der Aetna* a p. 543.
- Della pubblicazione de *Der Aetna* venne data notizia e ampia descrizione nel «Bollettino del R. Comitato Geologico d'Italia», vol. 11-12, pp. 317–318 (Roma, 1880): ARNOLD VON LASAULX - *Der Aetna - Lipsia 1880*. “La pubblicazione della grand’opera sull’Etna, per la quale il nome di Volfango Sartorius barone di Waltershausen divenne imperituro, rimase, com’è noto, interrotta per la di lui morte precoce avvenuta nel 1876 mentre appunto egli stava compilando una dettagliata monografia di quel vulcano a spiegazione e complemento di quella Carta e di quanto egli avea pubblicato dal 1845 al 1861. Senonché la nobile vedova, raccogliendo come sacro legato il desiderio di quell’illustre pel compimento dell’opera, ... dando testé in luce una splendida monografia dell’Etna, della quale abbiamo sott’occhio il primo volume e con esso la prefazione che ci rende conto esatto della costituzione dell’intero lavoro ... Riservandoci tostoché saremo in possesso dell’intera, a porne maggiormente in rilievo la scientifica ricchezza ...”; «Notizie bibliografiche», pp. 540-546: ARNOLD VON LASAULX – *Der Aetna - Vol. II (Lipsia, 1880)*. “Come già venne indicato in questo Bollettino il presente volume comprende la descrizione topografica e geognostica dell’Etna e della regione circostante, ...”
- Nella «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» del 12 febbraio 1881, n. 35, pp. 600–601, è riportato su due colonne il resoconto della Seduta del 6 febbraio 1881 della Reale Accademia dei Lincei, durante la quale Quintino Sella ha presentato ampiamente la pubblicazione di von Lasaulx, ringraziando per l’omaggio fatto, *Der Aetna nach den ...*
- Nella «Bibliografia italiana; giornale dell’Associazione tipografico-libreria italiana», anno XV 1881, p. 24 (Milano, 1882): *Pubblicazioni all'estero in lingua italiana o riguardanti l'Italia. Sartorius Frhr. v. Waltershausen, D. W. Der Aetna. Barb. U. vollendet von D.r A. von Lasaulx. 2 Bd. Topographisch-geognostische Beschreigs., Entwicklungsgeschichte u. Producte d. Aetna, Leipzig. Engelmann, gr. 4. Mit 1 Bild. 1 Karte der Valle del Bove, 22 Taf. u. zahlr. Holzachn. - cart. M. 60.*
- Negli «Atti dell’Accademia Gioenia di Scienze naturali», s. III, tomo XV (Catania, 1881) l’unica citazione della pubblicazione de *Der Aetna* (1880) è all’interno dell’articolo del chimico L. Ricciardi (*Ricerche chimiche sulle lave dei dintorni di Catania*), note alle pp. 147 e 153, e dell’articolo di L. Ricciardi e S. Speciale (*Ricerche chimiche sui basalti della Sicilia*), nota a p. 181. Successivamente una citazione è presente all’interno dell’articolo di Silvestri (1883, note alle pp. 286 e 375). Negli «Atti» (Silvestri, 1876) non vi è traccia di un necrologio di Sartorius (1876).
- Ne «La Gazzetta Chimica Italiana», vol. 11 (Palermo, 1881), a p. 138 appare citata l’opera in un articolo di Leonardo Ricciardi.

Bibliografia

- Alberghina, M. (2002). *I chierici vaganti di Gauss* (Maimone editore, Catania).
- Cristofolini, R. (2010). *Wolfgang Sartorius von Waltershausen, geologo mitteleuropeo alla scoperta dei segreti dell'Etna in un'opera postuma, redatta con il contributo di Arnold von Lasaulx*. Boll. Accad. Gioenia Nat. Sci. (Catania) **43**, 159. doi:[10.35352/gioenia.v43i372.111](https://doi.org/10.35352/gioenia.v43i372.111).
- Lasaulx: von, A. (1873). *Ueber die Eruptivgesteine des Vicentinischen*. Zeitschrift der Deutschen geologischen Gesellschaft **XXV**, 286.
- Lasaulx: von, A. (1875). *Elemente der Petrographie* (Strauss, Bonn).
- Lasaulx: von, A. (1878). *Etnabesteigung am 2 oct. 1878*. Brief Schlesische Zeitung (Breslau) **15**.
- Lasaulx: von, A. (1879a). *Beobachtungen in den Schwefeldistrikten von Sicilien*. Neues Jahrbuch für Mineralogie, Geologie und Paläontologie pp. 490–517. URL: <https://www.biodiversitylibrary.org/page/44121884>.
- Lasaulx: von, A. (1879b). *Der Aetna und seine neueste Eruption von 1879*. Deutsche Revue **Septemberheft**.
- Lasaulx: von, A. (1879c). *Sicilien. Ein geographisches Charakterbild* (Strauss, Bonn).
- Overbeck, J. A. (1856). *Pompeji in seinen Gebäuden, Alterthümern und Kunstwerken für Kunst [...]* (Leipzig).
- Pfaff, F. (1872). *Allgemeine Geologie als exakte Wissenschaft. Mit einem Anhang: Geologische Versuche* (Leipzig).
- Pfau, K. F. (1904). *Engelmann Wilhelm*. In *Allgemeine Deutsche Biographie*, volume 48, pp. 378–379.
- Reich, K., editor (2012). *Wolfgang Sartorius von Waltershausen, Gauß zum Gedächtniss: Biographie Carl Friedrich Gauß, Leipzig 1856* (Edition am Gutenbergplatz Leipzig (EaG.Le), Leipzig).
- Rodwell, G. F. (1878). *Etna. A History of the Mountain and its Eruptions, with maps and illustrations* (London).
- Sartorius von Waltershausen, W. (1845). *Reise nach England, Schottland und Irland, Hebrides* (Göttingen).
- Sartorius von Waltershausen, W. (1846). *Atlas de l'Etna (XII tavole)*. Giornale del Gabinetto letterario dell'Accademia Gioenia, Catania **XI**, 72.
- Sartorius von Waltershausen, W. (2013). *Der Aetna. Resoconto dei viaggi e cronaca delle eruzioni*, volume 1 (Domenico Sanfilippo Editore, Catania).
- Sartorius von Waltershausen, W. e Bunsen, R. (1846). *Reise nach Island und Norwegen* (Göttingen).
- Sciuto Patti, C. (1872). *Carta geologica di Catania e dintorni*. Atti Accad. Gioenia (Catania) **ser. III, tomo VII**, 141. URL: <https://www.biodiversitylibrary.org/page/36262531>.
- Silvestri, O. (1867). *I fenomeni vulcanici presentati dall'Etna nel 1863-64-65-66, considerati in rapporto alla grande eruzione del 1865*. Atti Accad. Gioenia (Catania) **ser. III, tomo I**, 53. URL: <https://www.biodiversitylibrary.org/page/48513961>.
- Silvestri, O. (1876). *La scombinazione chimica (dissociazione) applicata alla interpre-*

- tazione di alcuni fenomeni vulcanici; sintesi e analisi di un nuovo minerale trovato sull'Etna e di origine comune nei vulcani. Atti Accad. Gioenia (Catania) **ser. III, tomo X**, 17. URL: <https://www.biodiversitylibrary.org/page/48498981>.
- Silvestri, O. (1876a). *Sopra due gravi perdite che ha fatto la vulcanologia. In memoria di Carlo Sainte Claire Deville e Wolfgango Sartorius di Waltershausen*. *Bullettino del Vulcanismo italiano. Periodico geologico ed archeologico per l'osservazione e la storia dei fenomeni endogeni nel suolo d'Italia* **anno III**, 129.
- Silvestri, O. (1883). *Sulla esplosione etnea del 22 marzo 1883, in relazione ai fenomeni vulcanici (geodinamici ed eruttivi, presentati dall'Etna durante il quadriennio compreso dal gennaio 1880 al dicembre 1883*. Atti Accad. Gioenia (Catania) **ser. III, tomo XVII**, 236. Con annessa la "Carta topografica dell'Etna eseguita in Sicilia dal 1836 al 1843 dal B.ne Sartorius di Waltershausen. Ridotta a piccola dimensione con l'aggiunta di tutte le eruzioni posteriori al 1843 dal Prof. Orazio Silvestri". URL: <https://www.biodiversitylibrary.org/page/48513303>.
- vom Rath, G. (1872). *Der Aetna* (Bonn).
- Wünsch, E. A. (1882). XX. *A German Professor's Views of the Geology of Arran, translated from A. von Lasaulx's Aus Irland* (Bonn, 1878), with Remarks. *Trans. Geol. Soc. (Glasgow)* **6**, 165. doi:10.1144/transglas.6.2.165.